



COMUNE DI BORDANO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Piazza Rabin, 1 - 33010 - Bordano (UD)
Tel 0432 988049 - 988120 - Fax 0432 988185
PEC: comune.bordano@certgov.fvg.it



Associazione intercomunale del servizio di Polizia Locale - Comuni di: Gemona del Friuli (Comune capofila), Artegnia, Bordano, Montenars e Trasaghis - denominato: Servizio Associato di Polizia Locale del Gemonese.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Gemona del Friuli, 21.09.2026

OGGETTO: ordinanza n. 12/2026 di istituzione di divieto di sosta e sospensione della circolazione veicolare su via Roma (intera) dalle ore 07.00 alle ore 18.00 nel periodo 22.09.2026-07.10.2026 dal lunedì al venerdì in Comune di Bordano (UD), per lavori di asfaltatura e realizzazione attraversamenti;

IL RESPONSABILE

DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I
COMUNI DI: GEMONA DEL FRIULI (COMUNE CAPOFILA), ARTEGNA, BORDANO,
MONTENARS E TRASAGHIS
"SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE DEL GEMONESE"

VISTA la richiesta presentata dalla ditta ICM srl (UD) datata 14.09.2026 prot. n. 5682, per ottenere un'ordinanza di istituzione di divieto di sosta e sospensione della circolazione veicolare su via Roma (intera) dalle ore 07.00 alle ore 18.00 nel periodo 21.09.2026-07.10.2026 dal lunedì al venerdì in Comune di Bordano (UD), per lavori di asfaltatura e realizzazione attraversamenti;

RITENUTO quindi opportuno adottare specifico provvedimento di istituzione di divieto di sosta e sospensione della circolazione veicolare su via Roma (intera) dalle ore 07.00 alle ore 18.00 nel periodo 22.09.2026-07.10.2026 dal lunedì al venerdì in Comune di Bordano (UD), per lavori di asfaltatura e realizzazione attraversamenti;

VISTI gli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;

VISTO il relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTA la temporanea assenza del Responsabile del Servizio associato di Polizia Locale del Gemonese, Corpo intercomunale di Polizia Locale, dott. Nicola Giatti;

VISTO l'art. 7 del Regolamento di Polizia Locale del Comune di Gemona del Friuli secondo cui, in assenza temporanea del Comandante, le funzioni dello stesso vengono svolte dal Vice Responsabile, il dott. Fabio Gardelli;

ORDINA

-l'istituzione di divieto di sosta e sospensione della circolazione veicolare su via Roma (intera) dalle ore 07.00 alle ore 18.00, nel periodo 22.09.2026 - 07.10.2026, dal lunedì al venerdì in Comune di Bordano (UD), per lavori di asfaltatura e realizzazione attraversamenti;

Non potendo accedere su via Roma dall'intersezione con via Udine e via Palar, e dall'intersezione della stessa con via Venzona, i veicoli dovranno essere tutti deviati su via Udine, preavvisando la chiusura di via Roma, su ogni intersezione del viale (via Lignano, via Regione Toscana, via Cartine), in base all'avanzamento dei lavori.

I lavori verranno eseguiti in tre fasi:

-1^ fase dall'intersezione di via Roma con via Udine, fino all'intersezione di via Roma con via Sella Piccola (deviando i veicoli a dx su via Sella Piccola o a sx su laterale via Roma);

-2^ fase dall'intersezione di via Roma e via Sella Piccola con Via Muniz - incrocio Panificio SPicco (deviando i veicoli a sx su SR 36 o a dx su via Muniz);

-3^a fase dall'intersezione di via Roma con via Muniz - fronte Panificio SPicco fino all'intersezione con via Venzone;

Per quanto riguarda questa ultima fase, si deve garantire l'accesso ai mezzi di soccorso e forze dell'ordine sulla parte di via Roma (strada chiusa), retrostante il Comune.

E PRESCRIVE

PRESCRIZIONI GENERALI

a carico della ditta richiedente il presente provvedimento

La ditta ICM srl dovrà provvedere a proprie cure e spese alla posa di tutta la necessaria segnaletica di cantiere verticale, orizzontale, luminosa e complementare, in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 285/1992, del D.P.R. 495/1992 e del D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 226 del 26.09.2002) e succ. mod. e integr..

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere apposte, ad opportuna distanza, la necessaria segnaletica di cantiere ed eventuali protezioni, atte a garantire l'assoluta sicurezza dei transitanti, in conformità di quanto disposto dal D. Lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992; durante le ore notturne e, se necessario, nelle ore di limitata visibilità, dovranno essere posizionate e ben visibili le segnalazioni luminose a luce rossa e i dispositivi a luce rossa riflessa.

L'installazione dei sistemi di segnalamento temporaneo, previsti dagli artt. 30 e segg. del D.P.R. 495/1992 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, sarà a carico della ditta sopra citata, che dovrà assicurare la loro efficienza e garantire la corretta visibilità del cantiere di notte e/o in condizioni di scarsa visibilità, per la sicurezza della circolazione stradale in conformità di quanto disposto dal D. Lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992.

La ditta dovrà installare saldamente tutti i segnali temporanei, in modo che resistano ad eventuali intemperie, e dovrà assicurare la stabilità degli stessi in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica: resta, inoltre, obbligata a vigilare costantemente sull'efficienza della segnaletica. Non dovranno essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra di loro e, a tal fine, questi ultimi dovranno essere adeguatamente coperti.

Copia della presente ordinanza dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere per le eventuali verifiche.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Inoltre, devono essere rispettate le particolari prescrizioni contenute:

- 1) nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 10 luglio 2002 (pubblicato sulla G.U. n. 226 del 26.09.2002 – Suppl. Straordinario);
- 2) nell'art. 21 del C.d.S., di cui si riporta la parte precettiva:
 1. *Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'art. 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità.*
 2. *Chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli.*
 3. *Il regolamento stabilisce le norme relative alle modalità e ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonché le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali.*

... ..omissis

AVVERTENZE

Il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, i limiti e i vincoli inerenti ai luoghi interessati, previsti dalla normativa vigente. Fatto salvo il rilascio di ogni eventuale autorizzazione e/o nulla osta di competenza di altri uffici o enti, da domandarsi a cura della ditta ICM Srl, in qualità di richiedente il presente provvedimento.

Il richiedente rimane, altresì, responsabile civilmente e penalmente per eventuali danni a persone, animali o cose, che potessero verificarsi in conseguenza della presente ordinanza.

La presente ordinanza è suscettibile in ogni tempo di modifica ovvero di ritiro/revoca per sopravvenute e motivate ragioni di pubblico interesse.

L'inosservanza delle prescrizioni, di cui alla presente ordinanza, è punita con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada.

Gli organi preposti all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza e della verifica del rispetto delle prescrizioni imposte.

La presente dovrà essere pubblicata all'albo pretorio on-line del sito web del Comune di Bordano, alla Questura di Udine, alla Sezione Polizia Stradale di Udine, al Comando Provinciale Carabinieri di Udine, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Udine, al Comando Stazione Carabinieri di Osoppo, alla Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES) Sala Operativa 112, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, ad F.V.G. Strade S.p.A., ad Arriva Udine S.p.A., alla ditta A&T 2000 S.p.A., al Settore Tecnico Infrastrutture, Lavori pubblici e Ambiente del Comune di Bordano e all'Ufficio Tecnico Sezione Lavori del Comune di Bordano.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, oppure in via alternativa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, oppure in via alternativa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Vice Comandante della gestione associata intercomunale del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di: Gemona del Friuli (Comune Capofila), Artegna, Bordano, Montenars e Trasaghis – "Servizio Associato di Polizia Locale del Gemonese".

Dott. Fabio GARDELLI

Documento informatico sottoscritto in digitale
(D.Lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: Fabio Gardelli
Data: 21/09/2026 18:19:31